

Vittorio... come sempre
al centro del podio

Il Prefetto ed il presidente
del CONI di Trapani
alla inaugurazione
del campo sportivo scolastico.
Prima realizzazione
del CONI in Sicilia



nelle varie discipline, quella manifestazione che ci riporta indietro nel tempo, che ci ricorda la lealtà sportiva, l'amicizia e la fratellanza dei popoli. Le Olimpiadi!

Siamo alla vigilia del '59: è ispirandosi a tanto evento che il G.S. ENAL ha voluto dedicare alla giornata Olimpica organizzata dal CONI la propria attività 1959.

Nessuna società può vantarsi nella provincia di Trapani di avere esplicitato attività in così larga scala come il G.S. ENAL.

Anche il 1959 vede gli atleti trapanesi impegnati sui vari campi regionali: Pietro Genovese, Fazio, Romano, Poma, Millocca, Di Marco, Esposito, Coccellato, Ravazza, Cappellaro, La Via, Caruso, D' Aleo, Coppola, Manzo, Colomba, Maggio, Varvara, Pappa, Schifano, La Torre, Milana, Fiorenza, Porporino, Genco, Dragotta, Guarnotta, etc.

Si partecipa al Criterium d'apertura, alle fasi di Campestre, Guarnotta stravinca sempre; a Trapani si organizzano i Campionati Assoluti Regionali e la società sarà 4^a su 12 società partecipanti.

Identico piazzamento si otterrà alla Coppa Romano svoltasi a Palermo l'8 novembre.

L'atletica in questi anni a Trapani è una realtà, i giovani si avvicinano con entusiasmo alla pratica dello sport di « San Francesco »; si crea una buona base su cui contare negli anni a venire.

1960. Come sempre è il G.S. ENAL ad organizzare le varie fasi del Campionato di Campestre; il 31 gennaio alle ore 9 presso la località Raganzili, allora piena di distese di verde e fiori di campo, oggi di cemento ed asfalto, si svolge il Campionato provinciale di Campestre. Il ritrovo è per le 8 al bar « Tritone » di Piazza Vittorio che per molti

**Enzo Basciano giudice per l'atletica leggera
alle Olimpiadi di Roma del 1960**



anni è stato il ritrovo prima della gara e dopo, per il tradizionale rinfresco offerto dall'ENAL.

Vince Pietro Pecorella che sembra non faticare mai nello andare su e giù per la pineta che si attraversa e per le stradine sterrate di allora.

Il 3 aprile di quell'anno il Campo Scuola Coni ospita il Criterium di apertura dell'attività su pista. La pista e le pedane di « tennisolite » sono uno spettacolo di colori percorse dagli atleti dalle magliette di varie gradazioni.

E' il primo Campo Scuola del Centro Sud; da Napoli in giù nessuna città possiede un gioiello simile, ce lo invidiano tutti! Ma oggi, purtroppo, i nostri atleti invidiano quello degli altri, perché il Campo Scuola CONI di oggi sembra il vecchio Spalti del dopo guerra. (Fortuna che entro l'anno si rifaranno piste e pedane).

Quel giorno grossi goccioloni di pioggia turbano le gare che però hanno normale svolgimento; le gare di velocità sono state preda incontrastata degli atleti del IV C.A.R., nell'alto, nel lungo, nella 4x100 i nostri atleti hanno dominato, realizzando anche una doppietta nei 5.000 e nel giavellotto.

Il Criterium da buone indicazioni: Gengo abbassa il suo record sui 100 da 11"6 a 11"4; si mette in mostra un altro velocista, Di Pasquale; nei

1500 il solito Pecorella fa stupire tutti per la leggerezza della sua falcata; molte le soddisfazioni che ha dato quest'atleta al Prof. Enzo Basciano ed ai dirigenti della società. Le sue gare regionali sono sempre state solitarie: dopo il via aveva staccato già tutti ed il suo primato di 4'18"4 è da considerarsi fantastico. Dragotta nel giavellotto ha superato i 40 metri, 42,39; Tranchida che nel lungo raggiunge i 6,33 e pochi in Italia in quel periodo sono capaci di tanto; Caruso, il jolly, perché copre quasi tutte le specialità ed a tutt'oggi è l'unico saltatore con l'asta trapanese; nell'alto, infine, dietro a Guarnotta si affaccia Manzo con m. 1,65.

Sono Tranchida e Guarnotta che si laureeranno campioni siciliani per il 1960 nel lungo e nell'alto, ma anche le donne in quel periodo otterranno buoni risultati. Infatti a dimostrazione di ciò il 17 giugno Enza Grammatico batte con m. 1,41 il record siciliano di salto in alto, categoria Juniores.

Ma a tutt'oggi il movimento atletico femminile non è quello che si vorrebbe; solo ogni tanto qualche stella brilla ma è troppo poco per il firmamento dello sport trapanese.

Nel 1960 il prof. Vincenzo Basciano va alle Olimpiadi come Giudice di Gara, e sarà proprio lui a dire a Berruti che ha vinto la gara dei 200, dopo che quest'ultimo era caduto all'arrivo.

Negli anni sessanta, ogni anno, ha luogo l'ormai tradizionale incontro tra il G.S. ENAL ed il 60° Rgt Fanteria e le varie fasi di Campestre.

Sono gli anni in cui nella velocità si mette in luce Gaspare Polizzi, ma sono sempre i « vecchi », Pecorella, D'Aleo, Tranchida, Dragotta, che tengono alto il nome della società.

Nel 1964 due atleti che per motivi di lavoro

devono lasciare la città vengono trasferiti: il Muca-
ria Giuseppe al G.S. FF.OO. Trieste ed il Poma Leo-
nardo al G.S. Marina Militare di La Spezia.

Anche il Polizzi abbandonerà in quell'anno i co-
lori del G.S. ENAL per passare al G.S. Telestar di
Palermo, poiché a causa dell'università si trasferirà
nel capoluogo siciliano.

Molti altri atleti, per raggiunti limiti di età,
per motivi di lavoro o studio lasciano l'atletica.

Il 4 giugno del '64 si svolgono a Trapani, i Cam-
pionati Italiani di società fase interprovinciale ed
i ragazzi trapanesi ottengono dei discreti risultati,
che però non sono quelli degli anni passati.

Il 26 e 27 settembre ai Campionati siciliani Ca-
ruso arriva al 3° posto nel salto con l'asta, discipli-
na, che, come detto prima, l'ha visto unico « teme-
rario » partecipante sulla pedana del campo CONI,
che sembra l'abbiano costruita per suo uso e con-
sumo.

Il G.S. Atletica Trapani

Il 1965 vede il cambio di denominazione socia-
le da G.S. ENAL Trapani a G.S. Atletica Leggera
Trapani; quest'anno vede Costantino Sebastiano ri-
calcare le imprese dei mezzofondisti trapanesi, qua-
si una scuola, anche il Ruggirello Santoro è uno che
ha fiato da vendere; vestono la maglia granata an-
che Passalacqua Nicolò, Barraco Giuseppe, Cusenza
Giovanni, Renda Michele, Canino Gaspare, Miceli
Girolamo, Munafò Cosimo, Di Maio Giuseppe, Ven-

Giovanni Dragotta, altro poliedrico rappresentante dell'atletica
trapanese, in una corretta esecuzione del salto triplo





Il maestro dello sport Scontrino con una rappresentativa del G. S. Atletica Trapani



Giuseppe Amilcare Oddo, grande atleta ed insegnante, celebra in Erice la giornata dello sportivo

to Roald, Antoci Aldo, Badalucco Pietro, Reina Annonino, Ferro Vito, Adragna Salvatore, Torre Antonio, etc. etc.

Ma, come sempre, dopo tutte le ascese c'è sempre una fase calante, che nel nostro caso inizia sul finire degli anni sessanta ed agli inizi del '70. In questo periodo sembra di essere tornati indietro di 25 anni, quando in pochi si faceva nulla per rinascere.

Ma dobbiamo sempre dire grazie alla abnegazione verso l'atletica da parte dei dirigenti dell'ENAL con in testa il direttore Giacomo Basciano se nuovamente si iniziano a muovere dei timidi passi.

In quel periodo è Vona Leonardo a riportare l'entusiasmo in tutti con le sue imprese solitarie nelle campestri e nelle gare su pista, a conferma forse di una particolare predisposizione da parte degli atleti trapanesi alle gare di durata. Il Vona parteciperà a Viareggio, allo « Stadio dei Pini », ad una gara sui 3000 che gli permetterà di ottenere il nuovo record provinciale sulla distanza.

Nel frattempo, sulle ali dei risultati ottenuti in gare scolastiche e grazie ai suggerimenti del padre, si affaccia nel campo dell'atletica un lanciatore che con la velocità di esecuzione e con uno stile « O' Brien » personalizzato riesce a sopperire alla statura ed al peso non eccessivi: *Basciano Giovanni*, che per molti anni e forse a tutt'oggi otterrà delle misure in campo provinciale che nessuno ha mai eguagliato o superato.

Tra gli allievi avanza Amico Giampaolo che una volta Junior raggiungerà i due netti sugli ottocento. Tra gli altri Minafò Santo e Pavia Giovanni, velocista il primo e lanciatore il secondo.

Gli atleti in quegli anni sono guidati dal Maestro dello sport Scontrino Franco, specializzato in canoa. Ma una volta a Trapani, dato il suo passato di fondista e poiché il prof. Enzo Basciano, per motivi di lavoro, non ha più il tempo necessario per poter badare agli atleti, viene chiamato ad allenare i ragazzi trapanesi.

Per qualche anno gli atleti si possono contare quasi sulla punta delle dita; ma anche se pochi, grazie al loro impegno, i vecchi record provinciali cadono ed i piazzamenti in campo regionale vengono, lasciando sperare per il futuro.

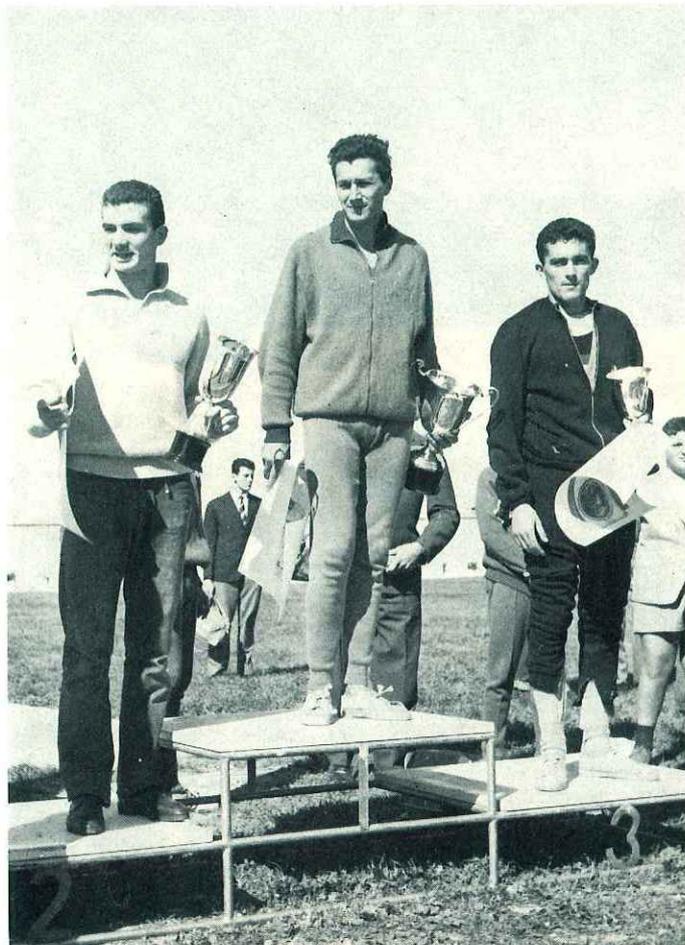
Scontrino

1972: al Campo Coni viene un ragazzino tredicenne, mingherlino, molto timido, con due gambe esili, un longilineo al quale vengono insegnati dal maestro dello sport Scontrino i gesti principali dello stile « FLOP » nel salto in alto. Il ragazzo apprende subito questo stile che sembra fatto apposta per lui, Carlo Biondo, il quale sulla pedana del campo Coni raggiunge misure che per un tredicenne sembrano « extraterrestri ». Arriverà quinto a Roma alle finali dei G.d.G. nel 1974 con m. 1,85.

Purtroppo la sua giovane età ed i consigli di terze persone lo portano a lasciare i colori di Trapani per quelli del CUS Palermo alla ricerca di « allori ».

In quegli anni un altro quattordicenne, Vittorio Pocerobba, fa parlare di sé, superando i 5,80 nel

Michele Bevilacqua, attuale presidente della FIDAL regionale, sempre presente a Trapani nelle manifestazioni, sul podio di premiazione





Santoro Ruggirello in arrivo
in una corsa campestre



I continuatori dell'anno 70



**Giochi della Gioventù
nella finale di Roma.
Tra i premiati
il nostro saltatore in alto
Carlo Biondo**



**L'indimenticabile Dante Martino,
presidente regionale della FIDAL,
con alcuni dei più qualificati
giudici di gara (1954)**

salto in lungo; il ragazzo è molto dotato fisicamente e può fare qualsiasi attività sportiva ma nel sangue scorre la passione per il calcio ed il richiamo di « Madama » Juventus è troppo forte.

Gli altri atleti si comportano bene. Amico e compagni sono protagonisti in molte gare regionali e non mancano i giovanissimi che si mettono in luce, come per esempio il piccolo di statura e di fatto Fileccia che iniziando come marciatore passerà poi alle gare lunghe a lui più congeniali.

La società nel 1974 vede l'addio del maestro dello sport Scontrino che per motivi di lavoro viene trasferito a Roma. Chi si occuperà di questi atleti? Grazie ancora al Direttore dell'ENAL, Giacomo Basciano che, con una decisione un po' azzardata per alcuni, incarica i due atleti più anziani, se così si può dire di loro, Vona e Basciano, che con l'entusiasmo dei loro vent'anni e con le poche nozioni tecniche acquisite cercheranno di tirare avanti e creare un discreto, ma valido nucleo di atleti, confermando quella fiducia posta in loro dal Direttore Basciano che ancora una volta non si era sbagliato.

Siamo ormai giunti ai giorni nostri. 1977: si cartellina con noi e viene eletto a presidente della società Accursio Gerardi, velocista degli anni 50 ed azzurro in Spagna con Berruti nella 4x100.

E' pure l'anno in cui un diciassettenne, strappato a viva forza dal calcio, ottiene il sensazionale tempo di 10"7 sui cento metri e 22'8 sui duecento. Bonventre Roberto che per quell'anno sarà primo nelle graduatorie nazionali allievi e ancora oggi tale tempo costituisce il record siciliano della categoria e la seconda prestazione italiana allievi. Nasceva a Trapani quel giorno un campione con la C maiuscola, un atleta che molti ci invidiano, un ragazzo valido sia sotto il profilo sportivo che umano. Le imprese di Bonventre sono ormai note a tutti, i suoi personali di 10"6 e 21"9 sui cento e duecento sono conosciuti da tutti. Peccato però che l'atleta interpreti l'atletica come un fatto secondario della sua vita, sa di essere il più forte e forse questa sua sicurezza lo porta spesso a trascurarsi negli allenamenti.

Ma, nonostante ciò, è capace di tutto; la stoffa è della migliore, le qualità dei suoi mezzi inimmaginabili, un allenatore, Vona, che gli si dedica anima e corpo. In Sicilia-Macedonia, a Salonico, in Grecia, nel settembre dell'80 a dispetto dei « tecnici » regionali che non lo hanno inserito nella formazione siciliana per schierare i loro « protetti », vince i duecento metri correndo fuori gara, staccando i greci che vantavano numerose presenze in nazionale ed umiliando « protetti » e « protettori ».

Ma non vi è solo Bonventre in questi anni; vediamo Morghese Giuseppe, lunghista di grandi possibilità, m. 6,88 in gara ed un 7,15 in allenamento; Maradei Vincenzo, che spazia per tutte le gare di fondo e mezzofondo compresi i tremila siepi; Gallo Vincenzo, discobolo di qualità eccelse alle quali solo lui non crede e quindi gli allenamenti sono saltuari a discapito di una grossa prestazione; i ge-



Su di essi speriamo tanto...

melli Rizzo, due simpaticissimi fratelli che solo i tecnici sanno distinguere perché uguali sono nei lineamenti e nelle prestazioni, 10"9 sui cento metri. Altro velocista Protase che con uno stile di corsa non certo ortodosso aiuta la staffetta a stabilire il record siciliano Juniores, 42"80 a Bologna in occasione dei campionati italiani della categoria; gli altri frazionisti sono i gemelli Rizzo e Bonventre. L'anno prima aveva lasciato l'attività un altro velocista, Sospiro Salvatore, che non ha mai creduto nei suoi mezzi (anche lui 10"9 sui 100 metri), e Castiglione Girolamo, buon secondo ai campionati siciliani Juniores nell'alto con 1,83.

In campo femminile, grazie alla scuola, si ha qualche ragazza che pratica l'Atletica: Marino M. Stella nella velocità, Bonventre Antonella, Sambrunone, D'Angelo, Mondello, queste quelle che mostrano un maggiore impegno.

Ed eccoci al 1981, dove Bonventre è il re incontrastato della velocità (è stato convocato a Formia ad un raduno della nazionale), Tipa Oscar sui 100 metri stabilisce il suo record con 10"8; Bertolino Salvatore vince la prima prova del campionato italiano dei silenziosi nei 100 metri dopo essere arrivato l'anno prima secondo ai campionati Europei dei silenziosi; Calamusa nei lanci sembra avere ereditato dal suo allenatore Giovanni Basciano il

dominio delle pedane provinciali, fra i più giovani Angileri e Dal Canton nell'alto mostrano buone possibilità di riuscire; Candela nel mezzofondo assieme con tutti gli altri allenati da Paolo Scarcella dà una sicurezza in un settore che, come abbiamo visto, è sempre stato di primo piano. Fra le ragazze Loredana Bonventre, Benivegna Daniela, Ciravolo Giusy, Poma Rosanna, Lazzara Bice, Bizarri, Mondello e tutte le altre daranno una spinta affinché questo settore si equivalga a quello maschile.

Nel 1982 Tipa migliora la sua prestazione nei 200 m. con 21"9, si laurea campione siciliano Juniores e vince nei 200 a Cosenza in occasione del Trofeo Mancini dove anche la 4x100 vince dopo aver in luglio stabilito il record provinciale e la seconda prestazione siciliana. Morghese ed Angileri nei salti, Candela e Gallo nel mezzofondo, Bertolino nella velocità, sono stati coloro che più si sono messi in luce durante quest'anno. E, per finire, Virzi Giuseppe che in ottobre a Roma durante i Giochi della Gioventù ha ottenuto il III posto assoluto nel salto in lungo con m. 5,90.

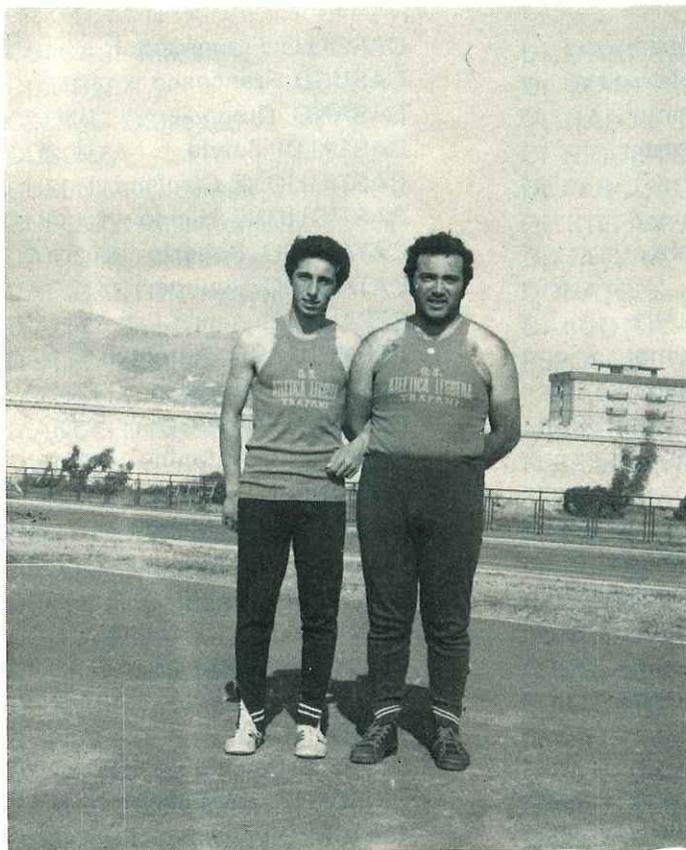
Queste prestazioni, questi atleti ed i 100 ragazzi del centro di avviamento del G.S. Atletica TP fanno prevedere un roseo futuro ed un continuo avvicinarsi sulle piste e pedane del Campo CONI.

Considerando con serenità quanto realizzato, non senza enormi difficoltà, le previsioni non possono essere che ottimistiche.

Gli sportivi, gli appassionati, i dirigenti del G.S. Atletica Leggera Trapani si augurano che il numero dei praticanti sia sempre in crescendo in modo da dare sempre più lustro a questa disciplina che ha sempre creato un certo fascino in tutti i trapanesi.

GIOVANNI BASCIANO

LA PAROLA AGLI ATTUALI TECNICI



BASCIANO GIOVANNI (settore salti e lanci)

Il settore dei salti e dei lanci in seno alla società ha sempre avuto una buona tradizione, e non sarò io in queste poche righe a fare i nomi di coloro che si sono distinti in queste discipline.

Attualmente gli atleti di questi settori lasciano ben sperare, anche se manca l'elemento in grado di ergersi su tutti.

Il mio migliore augurio è che si possa sempre continuare ad operare nel migliore dei modi e che il materiale umano non venga mai a mancare, ed in ciò fido nella scuola che ci può dare quelle promesse che, una volta da essa avviate, possono da parte nostra essere «limate» e completate con opportuni allenamenti e stimoli agonistici.

Ma sono anche sicuro che una mano ci verrà dal nostro centro di avviamento all'atletica leggera, con i suoi ragazzi che con il loro entusiasmo dimostrano di avere preso in simpatia questo nostro sport che ancora nella nostra città non ha raggiunto quel ruolo che l'atletica merita.

VONA LEONARDO (settore velocità ed ostacoli)

Il mio settore ha visto in questi ultimi cinque anni un ritorno ai successi avuti negli anni cinquanta e forse con una punta di orgoglio ha ottenuto qualcosa di più.

Nell'81 il Bonventre è stato vicino alla maglia azzurra e solo per un niente non l'ha indossata. Tipa ai campionati siciliani ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno, Bertolino con la sua volontà riesce a sopperire al suo handicap della sordità, senza contare il record della 4x100: 41"9 ottenuto a Partinico.

Spero che non ci si culli su quanto fin qui fatto ma che ciò serva da sprone a fare ancora meglio e che gli studenti continuino nella pratica dell'atletica e non si limitino alla sola attività scolastica dei G. d. G.

SCARCELLA PAOLO (settore fondo e mezzofondo)

Anche se sono entrato da poco a far parte dell'organico del G.S. Atletica Trapani, allenandoci tutti nello stesso impianto ho sempre seguito l'attività che si svolgeva in particolare nel mio settore ed ho potuto constatare che il fondo e il mezzofondo, al contrario degli anni passati, periodo del '70, non aveva quel ruolo che avrebbe dovuto avere; infatti, mentre la velocità e le altre discipline avevano maggiori attenzioni, nelle corse di durata e di mezzofondo se c'era l'elemento valido si seguiva, altrimenti non si faceva nulla per trovarlo.

Ho molta fiducia nell'organico e nella dirigenza del Gruppo Sportivo Atletica e sono sicuro che nel giro di un paio di anni la società sarà una delle prime società nell'ambito regionale e che parecchi atleti, che rispondono ai nomi di Profera, Candela, Fanfulla (e potrei continuare), verranno alla ribalta e porteranno alto il nome della città cui appartengono.

HANNO DIFESO I NOSTRI COLORI:

ABITA Carmelo
ABITA Marco V.
ADAMO Pietro
ADRAGNA Alberto
ADRAGNA Salvatore
ALAIMO Andrea
ALCAMO Benito
ALCAMO Vito
AMARO Giuseppe
AMATO Antonio
AMICO Giampaolo
AMICO Giuseppe
ANGELO Calogero
ANGILERI Salvatore
ANTOCI Aldo
AUCI Salvatore
AUGELLO Giovanni
AUGUGLIARO Aldo
AUGUGLIARO Gaetano
BADALUCCO Pietro
BAIATA
BARRACO Vincenzo
BASCIANO Giovanni
BASIRICO' Giuseppe

BELLAFIORE Giuseppe
BENIVEGNA Daniela
BERTOLINO Giovanni
BERTOLINO Salvatore
BIONDO Carlo
BOLOGNA Giuseppe
BONFANTI Salvatore
BONOMO Pietro
BONVENTRE Antonella
BONVENTRE Girolamo
BONVENTRE Loredana
BONVENTRE Roberto
BOSCO Domenico
BRUNO Armando
BUSACCA Franco
BUSCEMA Leonardo
CACCIABAUDO Angelo
CALAMUSA Antonino
CALERI Leonardo
CAMMARERI Caterina
CANINO Gaspare
CAPPELLARO Bruno
CARBONARI
CARDILLO Aldemiro

CAROLLO Francesco
CARUSO Francesco
CASANO Diego
CASTALDI Fulvio
CASTIGLIONE Girolamo
CASTIGLIONE Nicolò
CATALANO Roberto
CATALANO Simone
CEFALO Giuseppe
CERNIGLIARO Antonino
CINTURA Domenico
CIPOLLA Antonino
CIPPONERI Antonino
CIPPONERI Luigi
COCCELLATO Marco
COLLICA Filippa
COLOMBA Nicolò
CONTICELLO Giuseppe
COPPOLA Vincenzo
COSENZA Antonino
COSTA Rosario
COSTANTINO Sebastiano
CRISCENTI Domenico
CROCE Giacomo

CULCASI Massimo
CULTRERA
CUOMO Giuseppe
CUSENZA
CUSENZA Giovanni
CUSENZA M. Atonietta
DAIDONE Salvatore
DAL CANTON Antonio
D'ALEO Gaspare
D'ALEO Michele
D'ANGELO Paola
D'ANGELO Roberta
D'ANTONI
D'ANTONI Filippa
DELL'AQUILA Giuseppe
DE VITA Filippo
DI BELLA Gaetana
DI BLASI
DI GIOVANNI Maurizio
DI MAIO Giuseppe
DI MARCO Enzo
DI MARCO Giuseppe
DI MARCO Salvatore
DI MARIA Calogera

DI MARTINO Luca
DI MARTINO Luciano
DI NAPOLI Giuseppe
DI NICOLA Luigi
DI PASQUALE Francesco
DI STEFANO Giuseppe
DITTA Vito
DONATO Leonardo
DRAGOTTA Gaspare
ESPOSITO Mario
FAVARA Gaspare
FAZIO Rosario
FERRARA Vincenzo
FERRO Vito
FILECCIA Angelo
FILINGERI Domenico
FIORENZA Andrea
FONTANA Mario
FORTE Giacomo
FORTE Pietro
GALIFI Nicolò
GALLO Gaetano
GALLO Stefano
GALLO Vincenzo

GALLUPPO Alberto
GAMBINO Gaspare
GANDOLFO Giuseppe
GANDOLFO Matteo
GENCO Luigi
GENOVESE Anna
GENOVESE Francesco
GENOVESE Pietro
GERARDI Accursio
GIORDANO Antonino
GIORGETTI
GIUFFRE' Vito
GRAMMATICO Vito
GUAIANA Salvatore
GUARNOTTA Aldo
GUARNOTTA Vittorio
GUCCIARDI Nicolò
IMPASTATO Maria
INCAMMOCIA Gaetano
INDELICATO Luigi
INGARDIA Cristoforo
INGOGLIA M. Rosa
INGRAO Maria
INGRASSIA Francesco

IOVINO Umberto
IRACI Giuseppe
ISCA Filippo
LA COMMARE Alberto
LA MARCA Giuseppe
LA TORRE Rocco
LA TORRE Rosario
LA VIA Alberto
LAZZARA Bice
LAZZARA Liana
LAZZARINO
LISCIANDRA Angela
LONGO Francesco
LO RILLO Francesco
MAGGIO Angela
MAGGIO Gaspare
MANZO Benito
MANZO Vittorio
MARADEI Vincenzo
MARIA Rosario
MARINI Elio
MARINO M. Stella
MARTINICO Domenico
MAZARA Giuseppe

MAZARA Isidoro
MAZARESE Renato
MESSINA Maria
MESSINA Salvatore
MICELI Girolamo
MILANA Girolamo
MILANO Michele S.
MILANO Salvatore
MILLOCCA Franco
MINEO Vincenzo
MINIO Salvatore
MONACO Marina
MONACO Matteo
MONACO Maurizio
MONDELLO Mirella
MORANA Rosa
MORGHESE Giacomo
MORGHESE Giuseppe
MUCARIA Giuseppe
MUNAFO' Cosimo
MUNAFO' Santo
MURANA Giuseppe
MUSTACCIA Elena
NAPOLI Salvatore

NERI Agostino
NICOSIA
NOCERA Giacomo
NOLFO Ina
NOTO Giuseppe
ODDO Leonida
OMBRELLO
ORLANDO Vito
PACI Fortunato
PAPPA Giovanni
PARRINELLO Antonino
PARRINELLO Mario
PASSALACQUA Nicolò
PECORELLA Pietro
PELLEGRINO Bartolomeo
PELLEGRINO Laura
PERALTA Michela
PIZZO Vito
POCOROBBA Vittorio
POLIZZI Gaspare
POLIZZI Sebastiano
POLLINA Leonardo
POMA Leonardo
POMA Rosanna

PORPORINO Italo
PORRACCHIO Salvatore
PROTASE Giovanni
RAGUSA Giuseppe
RALLO Paola
RAVAZZA Michele
REINA Antonino
REDA Michele
RIGANO Rosaria
RIGGI Nicolò
RIGGIO
RIGGIO Manuelita
RIGHI A. Maria
RINAUDO Lorenzo
RINAUDO Salvatore
RIZZO Baldassare
RIZZO Francesco
RIZZO Michele
RIZZO Pietro
RODOLICO Giovanna
ROMANO Giuseppe
RUGGIRELLO Margherita
RUGGIRELLO Rosa
RUGGIRELLO Santoro

RUSSO Angela
SALONE Gaspare
SALVO Giacomo
SAMBRUNONE Francesca
SANICOLA Benito
SATA Giuseppe
SCARCELLA Paolo
SCARCELLA Tiziana
SCHIFANO Leonardo
SCHIFANO Vincenzo
SCHITO Salvatore
SCUDERI
SEGA Luciano
SEMPLICE Michele
SERRA Francesco
SOLITRO Giorgio
SOSPIRO Salvatore
SPADARO Giuseppe
SPATOLA
STABILE Giuseppe
TALLUTO Anna
TARANTINO Gaspare
TARANTINO Giuseppe
TARANTINO Ignazio

TARTAMELLA Luciano
TARTAMELLA Pasquale
TEDESCO Floriana
TEDESCO Michele
TILOTTA Antonio
TILOTTA Giuseppe
TILOTTA Salvatore
TOBIA
TORRE Antonino
TOSTO Gaspare
TRANCHIDA Salvatore
TRAPANI Nicola
URSO Antonino
URSO
VALENTI Patrizia
VARVARA Leonardo
VENTO Roald
VESPA Paolo
VONA Leonardo
ZAMBRANO

Stampato con i tipi della

Cartogra

Via Colonnello Romej, 75
Tel. (0923) 22165
Trapani